

Anna Maria

Anna Maria si guarda allo specchio
indossa il vestito fatto già vecchio
e sfiorando le rughe ed i capelli
ricorda i suoi figli, i fiori più belli.

Giovanni è nel campo scuro quanto i suoi occhi
che chiude al rumore dei lontani scoppi.
Del suo destino nessuno ha fatto parola
se fosse stata una guardia o un tumore.

Rosanna che ad ogni fiore è un amore
si aggira in campagna tra l'uva e il tabacco.
Non il vino né il tabacco le uccisero il cuore
ma l'incapacità di qualche dottore.

E Barbara vive come alberi e piante
che son ferme e fluttuano stanche.
Le voci spaventano, narrano finali
da bambina non sognavi zuppe di medicinali.

Carla c'è, c'è come un leone
aiuta Barbara ed Anna Maria
e le protegge dal vento
che sta per portarle via.

Ma di Giovanni solo vesti e foto,
di Rosanna solo poesie e fiori
che Carla riscopre nel vuoto
tra i rimpianti ed i rumori.

Anna Maria guarda i nipoti giocare
e non tortura più il suo viso

sta lì sulla sedia ad aspettare
di andarsene via col sorriso.